



Istituto Comprensivo "PADRE GIOVANNI SEMERIA"

Piazza Semeria - 75100 MATERA - Distretto Scolastico n. 006
 e- mail: mtic82600e@istruzione.it - mtic82600e@pec.istruzione.it
 tel.: 0835.331342 - 0835.1891007 – sito web: www.icsemeria.edu.it
 codice fiscale: 93051630775 - codice univoco fatturazione: UF104L
 codice IPA: istsc_mtic82600e

Prot. N. 5634 IV-5
 del 17/07/2023

Agli atti
 Al sito web
 Ad Amministrazione Trasparente
 All'albo pretorio online

DECISIONE DI AVVIO DI UN NUOVO PROCEDIMENTO DI TRATTATIVA DIRETTA, MEDIANTE CONFRONTO DI PREVENTIVI SUL M.E.P.A., PER L'ACQUISTO DI DOTAZIONI DIGITALI ED ARREDI

Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU. Risorse di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" – Azione 1 "Next Generation Classrooms".
 Avviso pubblico AOOGABMI/218 dell'8 agosto 2022
Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-24074
C.U.P.: J14D22007550006
CIG SIMOG: 98978983D2

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
Vista	la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
Vista	la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa",
Visto	il D.P.R. n. 275/99 concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
Visto	il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;
Visto	il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;
Visto	il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
Visto	il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto	il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
Visto	Il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici) che, all'art. 225 (Disposizioni transitorie e di coordinamento), comma 8, dispone: <i>“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”</i> ;
Visto	in particolare, l'art. 51 del D.L. n. 77 del 2021 che, intervenendo sulle lettere a) e b) del D.L. 76/2020, prevede: a) l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al <u>decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50</u> ;
Vista	la legge n. 108/2021, di conversione del D.L. 77/2021 che, a garanzia dell'affidabilità dell'affidamento e del rispetto dei principi che disciplinano gli affidamenti sotto soglia, aggiunge che in questi casi resta ferma anche l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
Visto	l'art. 14 del D.L. 13/2023 che, per gli acquisti finalizzati alla realizzazione delle azioni del P.N.R.R., proroga fino al 31.12.2023 l'applicabilità dell'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito in legge n. 108/2021;
Visto	l'art. 17, comma 2 del D.lgs. 36/2023 secondo cui: <i>“In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 (n.d.r: l'atto con cui si adotta la decisione di contrarre) individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”</i> .
Preso atto	che ai sensi dell'art. 3, dell'Allegato I.1 al codice dei contratti, si intende per «affidamento diretto» l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;
Visto	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal

Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

Visto	il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
Visto	il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l’art. 6, paragrafo 2;
Visto	il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;
Visto	il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia» e, in particolare, l’art. 1, comma 1;
Visto	il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
Visto	il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze dell’11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
Visto	il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
Vista	la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;
Vista	la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
Vista	la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;
Visto	il Decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
Visto	il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29

giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

Visto	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
Viste	le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 4 del 18 gennaio 2022 (PNRR– articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”) n. 21 del 29 aprile 2022 (Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC) n. 27 del 21 giugno 2022 (Monitoraggio delle misure PNRR”) e n. 29 del 26 luglio 2022 (procedure finanziarie PNRR) n. 30 del 11 agosto 2022 (Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori) n. 33 del 13 ottobre 2022 (Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente - DNSH), n. 34 del 17 ottobre 2022, n. 34 (Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il PNRR);
Visto	il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 218 dell'08/08/2022 recante "Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0";
Vista	la Nota Ministeriale prot. AOOGABMI 107624 del 21/12/2022 recante "Istruzioni operative. Investimento 3.2: Scuola 4.0
Visto	Il PTOF 2023/2025;
Visto	l'accordo di concessione del 17/03/2023 tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'Istituzione Scolastica "Padre Giovanni Semeria" per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "UNO SGUARDO AL FUTURO", CUP: J14D22007550006, identificativo progetto MAC1I3.2-2022-961-P-24074, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 1 - Next generation Classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
Visto	il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
Visto	il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2023, approvato con delibera n° 67 del 13.02.2023;
Viste	la delibera n. 2 del 27.03.2023 di approvazione e attuazione del progetto da parte del Collegio Docenti e la delibera n. 72 del 29.03.2023 del Consiglio di Istituto;
Considerata	la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
Visto	il decreto di assunzione a bilancio prot. n. 2725 IV.5;

Visto	l'art. 1, comma 449, della L. n. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
Visto	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;
Considerato	che la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
Evidenziato	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta attivazione di una convenzione Consip nel settore oggetto di gara;
Considerato	che per gli acquisti di beni e servizi informatici, ai sensi del comma 512 dell'art. 1 della Legge 208/2015, vige l'obbligo di acquisizione esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa;
Tenuto conto	del piano biennale degli acquisti di beni e servizi deliberato dal Consiglio di Istituto in data 24.05.2023 con delibera n. 77 nonché dell'aggiornamento del citato piano, approvato in data 27.06.2023 con delibera n. 83, relativi al biennio 2023-2024 e pubblicati sul portale Servizio contratti pubblici presente sul sito del MIT (ora MIMS);
Rilevata	l'esigenza di avviare la procedura per l'acquisizione di dotazioni digitali ed arredi ricorrendo alle disposizioni normative di cui all'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge n. 108/2021;
Vista	l'assenza di incompatibilità da parte del R.U.P. e dei progettisti e di tutte le figure che collaboreranno nel procedimento di acquisto, così come risulta dalle dichiarazioni presentate dagli interessati assunte a protocollo;
Visto	il capitolato tecnico, di cui al protocollo 4908 IV.5 del 20.06.2023, presentato dalla progettista Prof.ssa Serena ALTIERI, relativamente alle caratteristiche tecniche degli articoli da destinare alla realizzazione degli ambienti digitali di cui all'azione 1 della Scuola 4.0 del progetto PNRR secondo il target previsto dall'accordo di concessione;
Vista	la decisione di avvio della trattativa diretta MEPA prot. n. 5388 IV-5 del 04/07/2023;
Considerato	che, dei quattro operatori economici invitati a presentare un'offerta economica, l'unico ad avervi ottemperato nei termini è "Lucana Sistemi S.r.l." (cfr. prot. n. 5633 IV-5 del 17/07/2023);
Considerato	che, dalla disamina della su citata offerta economica, è stato rilevato il mancato rispetto del budget massimo previsto per l'acquisto degli arredi per un importo pari ad euro 149,47;

tutto ciò premesso e considerato, visto l'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con modifiche dalla L. 108/2021, e l'art. 50 del D.lgs. 36/2023,

DECIDE

- di avviare un nuovo procedimento di affidamento diretto tramite trattativa diretta Mepa con l'operatore economico di seguito riportato:
 - Lucana Sistemi S.r.L.;
- di fissare quale ulteriore termine per la presentazione dell'offerta il giorno 19.07.2023 alle ore 18:00;
- che la procedura avrà come oggetto la fornitura dei beni di cui al capitolato presentato dalla progettista rientranti nelle categorie merceologiche dotazioni digitali ed arredi;
- di inserire come importo massimo per l'aggiudicazione:
 - € 25.958,53 (I.V.A. inclusa) per l'acquisto degli arredi innovativi inseriti nel capitolato tecnico;
 - € 66.903,83 (I.V.A. inclusa) per l'acquisto delle dotazioni digitali inserite nel capitolato tecnico;
- di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa a carico dell'aggregato di spesa A03/03: PNRR Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 Next Generation Classrooms– D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-24074, CUP: J14D22007550006 alla voce del Programma annuale 2023 per complessivi Euro 92.862.36;
- di indicare come termine massimo della consegna dei beni il 31/03/2024 e di collaudo degli stessi entro il 15/06/2024;
- di inserire nel disciplinare di gara l'applicazione del quinto d'obbligo, così come previsto dall'art. 120, comma 9, del D.lgs. 36/2023;
- di indicare il CIG SIMOG 98978983D2 relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
- di prevedere che in caso di aggiudicazione l'operatore economico si impegni a rispettare le indicazioni previste dall'art. 47 del D.L. 77/2021 in materia di occupazione giovanile e/o femminile;
- di stabilire che l'acquisizione dei beni sia effettuata nel rispetto dei principi ambientali (DNSH e/o CAM) così come previsto dalle norme vigenti, tenuto conto di quanto indicato nella circolare MEF-RGS nr. 33 del 13/10/2022 (check lists nr. 3 e 6);
- di richiedere nell'ambito del rispetto della normativa antiriciclaggio la verifica del titolare effettivo così come previsto dall'art. 22 del Reg. UE 2021/241 e secondo le indicazioni della circolare MEF-RGS n. 30 del 11/8/2022;
- di richiedere all'atto della stipula del contratto il rilascio di garanzia definitiva ex art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023 pari al 5% dell'importo contrattuale;
- di inserire una clausola di revisione dei prezzi, ex art. 60 del D.lgs. 36/2023, secondo cui *"Nei documenti di gara iniziali delle procedure di affidamento è obbligatorio l'inserimento delle clausole di revisione prezzi (...). Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al comma 1, si utilizzano i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT (...):*
 - *con riguardo ai contratti di servizi e forniture, gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie"*;
- che il criterio di scelta delle offerte sarà quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023;
- che l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 99 e 100 del D.lgs. 36/2023;
- che le condizioni contrattuali della fornitura saranno quelle indicate nel disciplinare di gara allegato alla trattativa diretta;

- di precisare che:
 - il RUP, di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e di cui all'art. 5 della l. n. 241/90, è il D.S. Ing. Prof. Lamberto Carmine **DE ANGELIS**;
 - la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- di pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sotto-sezione provvedimenti dirigenti ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

MATERA, 17 luglio 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ing. Prof. Lamberto Carmine DE ANGELIS

